



Provincia di Padova
Settore AMBIENTE Servizio Caccia e Pesca

Zone No-Kill

La pesca verso il futuro

2006

La pesca verso il futuro

Zone No-Kill

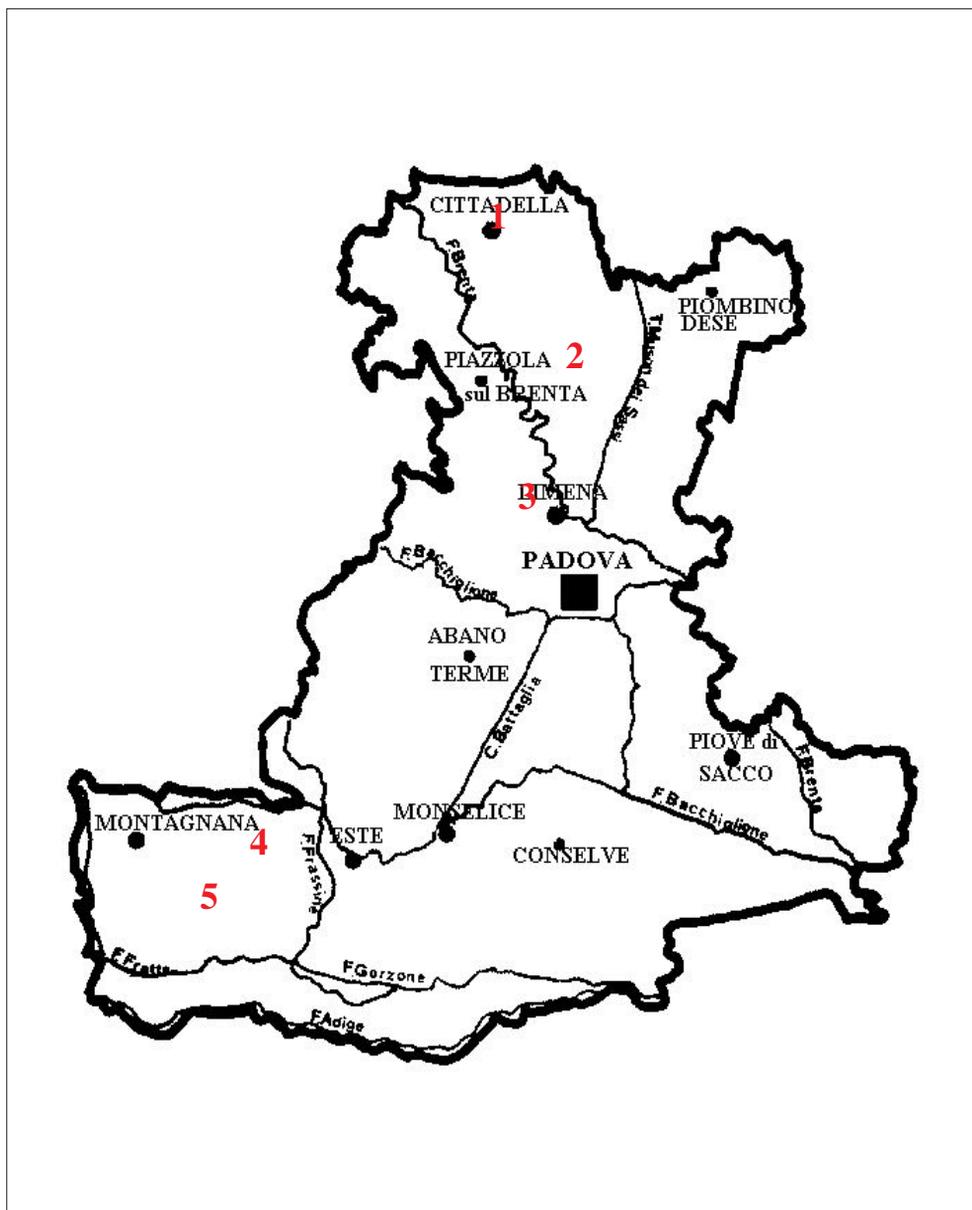
La salvaguardia del patrimonio ittico rappresenta uno dei primari obiettivi che si prefigge l'amministrazione provinciale di Padova, una priorità che ha in particolare lo scopo di tutelare le specie autoctone più caratteristiche del nostro territorio ambientale. In questo ambito le varietà ittiche del luccio, della carpa e della tinca rappresentano una motivazione importante sulla quale abbiamo profuso il nostro impegno coinvolgendo anche le più importanti e caratteristiche associazioni locali di pescatori che collaborano attivamente favorendo il buon esito del nostro operato. A testimonianza di questo significativo impegno, la promozione delle zone di pesca no-kill è uno degli elementi orientati al futuro poiché questo tipo di pratica che prevede il rilascio in perfetto stato di tutte le specie ittiche catturate nell'area interessata dalla suddetta classificazione, sta riscuotendo sempre maggiori consensi nel mondo dei pescatori sportivi, soprattutto rivolto ai più giovani. E' una metodologia che, per gran parte delle circostanze, richiede l'utilizzo esclusivo di esche artificiali preferibilmente con ami singoli e privi di ardiglione, che si esplica sostanzialmente con le tecniche dello spinning e della pesca a mosca. Ma negli ultimi tempi anche altre tecniche di pesca con l'esca naturale si sono adeguate a questo metodo, in particolare il carp fishing che conta una nutrita schiera di appassionati che ogni giorno impegnano le acque della nostra provincia. Nell'ambito del territorio provinciale le zone attualmente destinate alla pesca no-kill sono cinque, più una in concessione, ma è in fase di attiva elaborazione, in concerto con le maggiori associazioni di pescatori, una nuova e più ampia individuazione di tratti idonei a questo scopo che hanno motivo di valorizzare il nostro ambiente e migliorare le condizioni per gli appassionati di questo hobby.



Il Presidente
Dott. Vittorio Casarin



Il Vice Presidente e
Assessore alla Pesca
On. Dott. Leonardo Martinello



1. Fiume BRENTA - Fontaniva
2. Fiume BRENTA - Campo San Martino / Curtarolo
3. Fiume BACCHIGLIONE
4. Canale VAMPADORE
5. Canale FOSSETTA
6. Naviglio BRENTA

Fiume BRENTA

Zona libera soggetta alla detenzione della licenza di pesca governativa

Zona di pesca: dal ponte di Campo San Martino (s.p. 10) al ponte di Curtarolo (s.s. 47)

Specie ittiche protette: luccio

Divieto di pesca col pesce vivo e morto

Tecniche di pesca consigliate: spinning

Esche consigliate: esche artificiali in genere (cucchiaini rotanti, ondulanti, minnow e crankbait, jerkbait, spinnerbait, grossi artificiali in gomma)

Ambiente: il corso d'acqua si presenta con una buona portata e un carattere fluviale tipicamente di pianura; scorre in un percorso irregolare caratterizzato da anse e curve con sponde particolarmente ricche di vegetazione e alberi che lambiscono l'acqua. Oltre alla possibilità di esercitare la pesca da riva, si ottengono ottimi risultati anche con l'uso del natante.



1. Fiume BRENTA - zona Luccio No-Kill



LUCCIO

Fiume BACCHIGLIONE

Zona libera soggetta alla detenzione della licenza di pesca governativa

Zona di pesca: dal ponte di Tencarola (s.s. 250 strada dei Colli) al ponte del Bassanello (Padova)

Specie ittiche protette: luccio

Divieto di pesca col pesce vivo e morto

Tecniche di pesca consigliate: spinning

Esche consigliate: esche artificiali in genere (cucchiaini rotanti, ondulanti, minnow e crankbait, jerkbait, spinnerbait, grossi artificiali in gomma)

Ambiente: è caratterizzato da un percorso piuttosto irregolare con qualche ansa e tratti dritti, lasciando a identificare molteplici diversità ambientali come sassaie, fusti alberati sommersi con rami che spuntano dalla superficie, vegetazione a riva, tratti con canneti e piante che lambiscono l'acqua. Unitamente all'opportunità di esercitare la pesca da piazzamenti fissi a riva, l'ambiente è favorevolmente insidiabile anche col natante.



1. Fiume BACCHIGLIONE - zona Luccio No-Kill



LUCCIO

Canale FOSSETTA

Zona libera soggetta alla detenzione della licenza di pesca governativa

Zona di pesca: in località di Castelbaldo, nel tratto localizzato fra 600 metri e 350 metri a monte della confluenza nel fiume Fratta

Specie ittiche protette: carpa, tinca, luccio

Divieto di pesca col pesce vivo e morto

Tecniche di pesca consigliate: spinning, carp fishing, galleggio

Esche consigliate: esche artificiali in genere per i predatori (cucchiaini rotanti, ondulanti, minnow e crankbait, spinnerbait, grossi artificiali in gomma); boiles e mais per i ciprinidi

Ambiente: piccolo canale caratterizzato da sponde pulite e piuttosto accessibili, con la presenza a tratti di canneto e qualche banco di ninfee; la profondità è sufficientemente costante per tutto il tratto interessato con un lento flusso di corrente che favorisce la pesca da fermo ai ciprinidi.



1. Canale FOSSETTA - zona No-Kill per carpa, tinca, luccio



CARPA



TINCA



LUCCIO

Canale VAMPADORE

Zona libera soggetta alla detenzione della licenza di pesca governativa

Zona di pesca: dalla località Valli di Megliadino S. Fidenzio fino alla confluenza nel fiume Fratta.

Specie ittiche protette: carpa, tinca, luccio

Divieto di pesca col pesce vivo e morto

Tecniche di pesca consigliate: spinning, carp fishing, galleggio

Esche consigliate: esche artificiali in genere per i predatori (cucchiaini rotanti, ondulanti, minnow e crankbait, spinnerbait, grossi artificiali in gomma); boiles e mais per i ciprinidi

Ambiente: corso d'acqua di medio piccole dimensioni, presenta delle sponde ben accessibili e percorribili per la loro totalità; è formato da un percorso abbastanza rettilineo con una profondità pressoché costante. La colorazione dell'acqua è caratteristica con il classico pulviscolo fangoso in sospensione.



1. Canale VAMPADORE - zona No-Kill per carpa, tinca, luccio



CARPA



TINCA



LUCCIO

Fiume BRENTA

Zona in concessione alla società mandamentale “La Sorgente”, soggetta alla detenzione della licenza di pesca governativa, al tesserino ittico regionale e al permesso di pesca rilasciato dalla società “La Sorgente”

Zona di pesca: dal ponte di Fontaniva (s.s. 53), verso monte, fino a circa 1,5 km.

Specie ittiche protette: tutte (tranne la sanguinerola)

Pesca consentita, con amo singolo e privo di ardiglione, dalla prima domenica di marzo all’ultima di settembre

Tecniche di pesca consigliate: spinning, mosca, moschera, canna fissa (solo per la pesca della sanguinerola)

Esche consigliate: cucchiaini rotanti, ondulanti e minnow per salmonidi e cavedani; mosche secche e sommerse per timallidi, cavedani e salmonidi

Ambiente: assume le parvenze del tipico torrente di fondo valle con un alveo frastagliato che scorre in un letto di sassi e ciottoli; il fondale è piuttosto variabile passando da raschi con numerose correntine a profonde buche in cui si celano le grosse e caratteristiche trote marmorate di ceppo puro. La vegetazione che attornia questo ambiente è sempre rigogliosa con tutta la bellezza ambientale che rientra nel progetto di salvaguardia del Parco del Brenta.



1. Fiume BRENTA - zona No-Kill per carpa, tinca, luccio



TROTA



TROTA MARMORATA



TEMOLO

Naviglio BRENTA

Zona libera soggetta alla detenzione della licenza di pesca governativa

Zona di pesca: dalle porte sul fiume Brenta per 150 metri a valle, sponda sinistra fino al confine con la provincia di Venezia

Specie ittiche protette: carpa, tinca, luccio

Divieto di pesca col pesce vivo e morto

Tecniche di pesca consigliate: spinning, carp fishing, galleggio

Esche consigliate: esche artificiali in genere per i predatori (cucchiaini rotanti, ondulanti, minnow e crankbait, jerkbait, spinnerbait); boiles e mais per i ciprinidi

Ambiente: il tratto interessato, con un'estensione molto contenuta, è caratterizzato da un percorso canalizzato con le sponde accessibili e pulite. La profondità, che non oltrepassa i quattro metri, favorisce una lenta corrente d'acqua che assume una colorazione piuttosto opaca per il pulviscolo fangoso disciolto nell'elemento liquido.



CARPA



TINCA



LUCCIO

INFORMAZIONI UTILI

Provincia di Padova
Settore AMBIENTE Servizio Caccia e Pesca
Piazza Bardella, 2 - 35131 PADOVA
Tel. 049.8201016
Corpo di Polizia Provinciale
Via dei Colli, 6 - 35143 Padova
Tel. 800800820

A cura di *Silvio Smania e Michele Donin*

Società che hanno collaborato per lo sviluppo delle zone no kill:
Spinning Club Italia - tel. 049.8055746
APSEAS - Sezione Provinciale di Padova - tel. 049.8658332
S.M.P.S. "La Sorgente" - Cittadella



Provincia di Padova
Settore AMBIENTE Servizio Caccia e Pesca
Piazza Bardella, 2 - 35131 PADOVA
Tel. 049 8201016